



Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Gent.mi
Referenti TAC

e, p.c. OIV
Responsabile della protezione dei
dati personali

Magnifico Rettore

Oggetto: Circolare sulla Pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti - dati aperti e riutilizzo (art. 7 del d.lgs.33/2013).

Gent.mi,

come vi è noto, sul portale di Ateneo, ed in particolare nella sezione Amministrazione Trasparente, sono pubblicati documenti e regolamenti spesso originati da una scansione digitale di documenti cartacei, che non consente che i dati e le informazioni ivi contenuti siano liberamente scaricabili ed elaborabili, non essendo pubblicati in formato aperto.

Tale circostanza, già rappresentata dall' RPCT nella nota prot. n. 9665 del 16 aprile 2020, è stata anche evidenziata dall'Organismo Interno di Valutazione, il quale, nella Scheda di sintesi sulla rilevazione anno 2020, ha precisato come "*... le informazioni pubblicate siano coerenti con quanto richiesto dalla normativa vigente. In alcuni casi vi è qualche criticità in relazione all'apertura del formato di pubblicazione che l'OIV ha provveduto a segnalare nel campo note della Griglia (...)*".

Si ritiene pertanto necessario fornire specifici indirizzi in merito alle modalità di pubblicazione, in formato aperto, della documentazione della quale è prescritta la pubblicazione sul portale di Ateneo ed in particolare nella Sezione Amministrazione Trasparente.

Con riferimento al formato e dati di tipo aperto, già la Legge 190/2012, all'art. 1, comma 35 ha previsto "*l'obbligo di pubblicare tutti gli atti, i documenti e le informazioni (...) in formato elettronico elaborabile e in formati di dati aperti. Per formati di dati aperti si devono intendere almeno i dati resi disponibili e fruibili on line in formati non proprietari, a condizioni tali da permetterne il più ampio riutilizzo anche a fini statistici e la redistribuzione senza ulteriori restrizioni d'uso, di riuso o di diffusione diverse dall'obbligo di citare la fonte e di rispettarne l'integrità*".

Il D. Lgs 33/2013 prescrive, inoltre, che *"tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, di fruirne gratuitamente, e di utilizzarli e riutilizzarli ai sensi dell'articolo 7"* (art. 2, comma 1, e art. 3) e al Capo I ter *«Pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti»* stabilisce che i documenti devono essere pubblicati secondo i criteri di seguito riportati:

Qualità delle informazioni: le informazioni devono rispettare gli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge, assicurandone *"l'integrità, il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, nonché la conformità ai documenti originali in possesso dell'Amministrazione, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità: la pubblicazione deve rispettare i termini previsti nel decreto Trasparenza: la qualità delle informazioni diffuse non può, in ogni caso, costituire motivo per l'omessa o ritardata pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti"*.

Dati aperti e riutilizzabili (c.d. *open data*): poiché gli *open data* rispondono all'esigenza di trasparenza amministrativa, i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria devono essere pubblicati:

- in formato di tipo aperto, ai sensi dell'68 del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
- devono essere riutilizzabili ai sensi del Decreto Legislativo 24 gennaio 2006, n. 36, del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196.

Anche il Decreto del MIUR 20 marzo 2013, concernente *"Modifiche all'allegato A del decreto 8 luglio 2005"* recante i *"Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici"*, nel paragrafo riguardante la verifica del formato e contenuto dei documenti, dispone che *"Il formato digitale dei documenti pubblicati necessari a fornire informazioni o a erogare servizi deve essere utilizzabile con tecnologie compatibili con l'accessibilità. Il contenuto dei documenti deve essere conforme ai requisiti tecnici di accessibilità"* e il Decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, stabilisce espressamente l'adozione di formati **"aperti"**, che consentano l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo dei dati.

Si ricorda, inoltre, che l'Agenzia per l'Italia Digitale istruisce e aggiorna, con periodicità almeno annuale, un repertorio dei formati aperti utilizzabili nelle pubbliche amministrazioni e delle modalità di trasferimento degli stessi secondo il disposto del Codice dell'amministrazione digitale (<https://www.agid.gov.it/it/dati/formati-aperti>).

Per quanto riguarda invece *"l'aggiornamento"* dei dati, si ricorda che le tempistiche di aggiornamento disposte per ciascuno degli obblighi di pubblicazione sono stabilite nella Matrice delle Responsabilità –allegato n. 2 del P.T.P.C.T di Ateneo 2021-2023, disponibile al seguente link http://www.poliba.it/sites/default/files/allegato_2_matrice_delle_responsabilita.pdf

Tanto premesso, al fine garantirne la fruibilità, si informano le SS.LL. che tutti i dati, le informazioni e i documenti devono essere trasmessi, per la successiva pubblicazione, **in formato aperto e devono possedere le seguenti caratteristiche:**

- siano originati da una suite gestionale rilasciata con licenza libera e *Open Source* – come *OpenOffice*
- in un formato ODF (*Open Document Format*), che consenta di leggere e scrivere files nei formati utilizzati dai prodotti più diffusi sul mercato, oltre a consentirne l'esportazione in formato PDF;
- siano originati da un applicativo, il cui software, anche se proprietario, è tuttavia scaricabile gratuitamente (*es. Adobe Acrobat*).

Per quanto concerne i documenti in PDF in formato immagine (originati da una scansione digitale di documenti cartacei), preme precisare che gli stessi non sono riconosciuti come “*formato aperto*”, in quanto i dati e le informazioni ivi contenute non sono liberamente scaricabili ed elaborabili; pertanto, per poter essere pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente, tali documenti dovranno essere trasformati, prima della trasmissione, in PDF/A.

Si rammenta, infine, che i documenti da pubblicare non devono contenere la firma autografa ma devono essere fedeli al documento autografo in possesso dell'amministrazione.

Stante quanto sopra esposto, si invitano i Referenti TAC a voler provvedere alla ricognizione di quanto pubblicato e inoltrare all'indirizzo responsabiletrasparenza@poliba.it l'eventuale documentazione da sostituire.

Ad ogni buon conto e al fine di chiarire ulteriormente i criteri di qualità dei dati da pubblicare, con riferimento alla completezza, all'aggiornamento ed al formato e dati di tipo aperto, si rinvia al documento tecnico allegato n. 5 alla delibera ANAC n. 141/2019. (<https://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/AttivitaAutorita/AttiDellAutorita/Atto?id=5d4edee30a7780424b072b3c991e9247>).

Nel confidare nella collaborazione richiesta, si porgono distinti saluti.

Il Responsabile della Prevenzione
della Corruzione e della Trasparenza
dott.ssa Francesca Santoro

Il Direttore Generale
dott. Sandro Spataro